



# Giugno 2021: il bilancio delle imprese di ristorazione

Il 1 Giugno il Governo ha dato l'ok al consumo anche all'interno di bar e ristoranti e dal 22 Giugno, per la zona bianca, è venuto meno il limite massimo di capienza di 6 persone per tavolo negli spazi al chiuso. Abbiamo chiesto alle imprese di fare un bilancio di questa primo periodo di attività e quali aspettative nutrono nel prossimo futuro.

Attualmente circa nove su dieci delle attività intervistate è totalmente aperta, l'8,1% lo è parzialmente, l'1,7% è chiusa ma prevede di riaprire a breve, mentre l'1% ha definitivamente chiuso. Il 22,2% è riuscita ad introdurre o ampliare l'occupazione di suolo pubblico durante la pandemia e il 27,3% possedeva già un dehor, mentre per una impresa su due non è previsto uno spazio esterno. Il 61,4% dispone di uno spazio aperto su area privata. Quasi nove imprese su dieci hanno dichiarato di avere ottenuto i ristori messi a disposizione delle imprese del comparto, ma il giudizio sulla loro efficacia è durissimo: il 91,8% li ha ritenuti poco o per nulla efficaci.

Il 2,4% non ha conseguito fatturato nel 2020 e circa il 45% delle imprese ha dichiarato una riduzione di oltre il 50% rispetto al 2019. Mediamente le imprese rilevano una perdita di fatturato del 39% rispetto al 2019.

Ovviamente la situazione ha avuto delle ripercussioni anche in termini di occupazione.

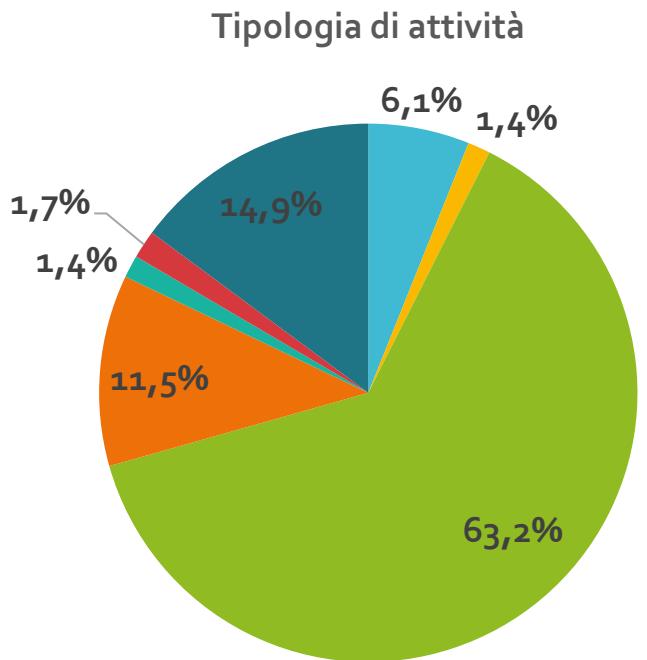
Il 50,2% delle imprese ha dichiarato di avere perso alcuni dei propri collaboratori nel corso del 2020, nel 40,3% dei casi si è trattato di personale formato da tempo e nel 9,8% di personale non ancora formato. Attualmente una impresa su due dichiara di avere un numero di addetti inferiore al 2019 e per il 59,2% resterà così per tutto il 2021.

Un terzo delle imprese ha ricevuto un aiuto da parte dei proprietari dei locali (riduzione del canone di affitto e/o dilazione dei pagamenti) mentre un altro 33,3% degli intervistati non è stato così fortunato e non ha ricevuto nessuna agevolazione.

Sono cambiati anche i rapporti con i fornitori rispetto al periodo pre-Covid, nel 25,4% dei casi in modo molto o abbastanza importante soprattutto riguardo al rallentamento della frequenza delle forniture e ai tempi di pagamento. Oggi il 23% dei fornitori vuole essere pagato alla consegna o addirittura in anticipo e la riduzione di credito riguarda in particolare alcune le tipologie di fornitura.

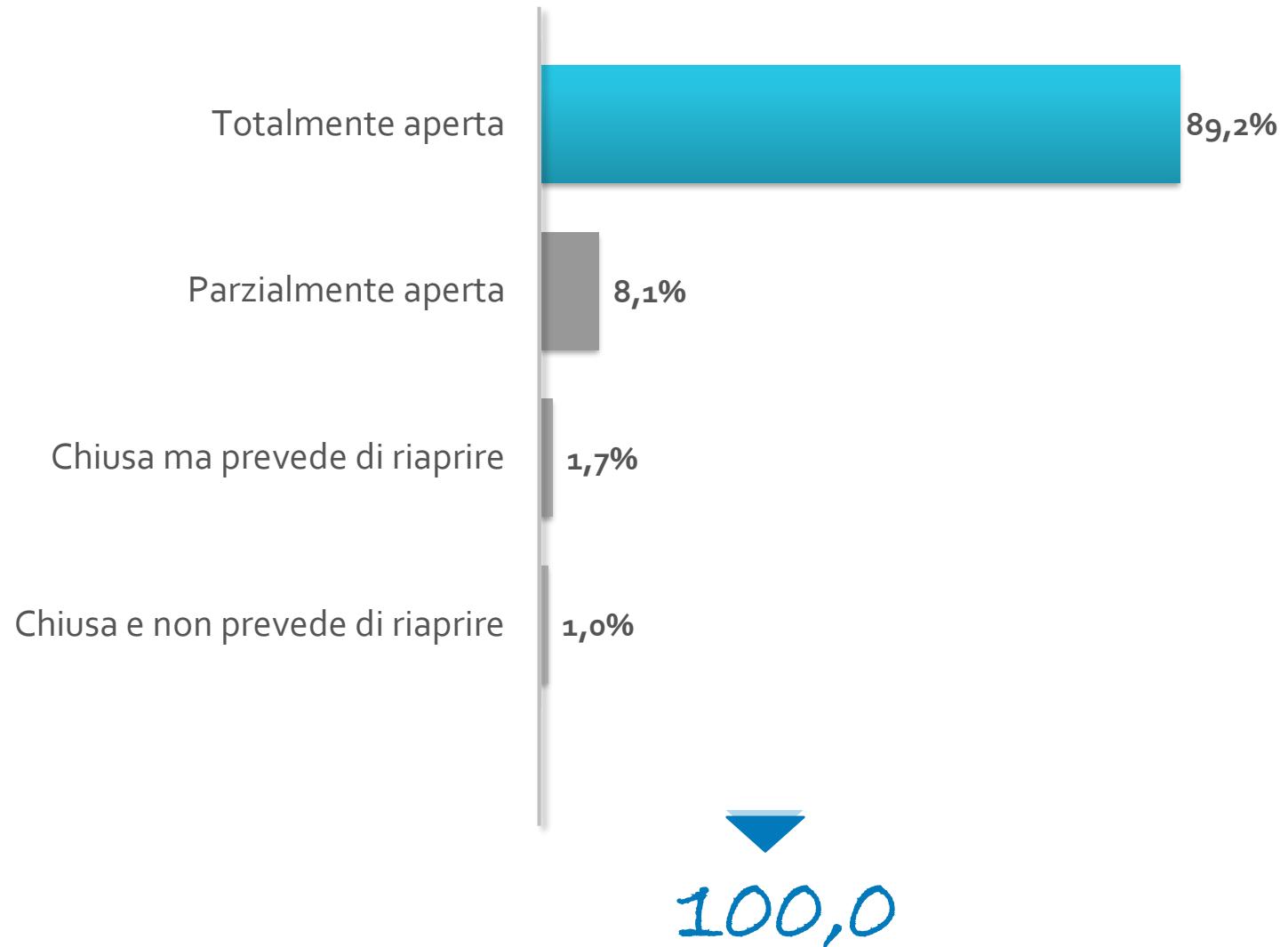
Nonostante tutte le difficoltà il 66,2% ha un giudizio positivo o molto positivo della ripartenza dell'attività e il 32% ritiene che il fatturato aumenterà rispetto a quando conseguito nel 2020. L'ottimismo di fondo porta l'86,1% delle imprese intervistate a ritenere che i consumatori riprenderanno le loro abitudini seppure con intensità differenti e il 94,6% è fiducioso che al termine della pandemia potrà tornare a svolgere normalmente la propria attività, pur con tutti i cambiamenti che la crisi avrà imposto loro.

Il giudizio è positivo anche sull'andamento della stagione estiva, il 73,4% esprime un giudizio molto o abbastanza positivo. Il 26,6% che esprime un giudizio negativo lamenta la mancanza di turismo.



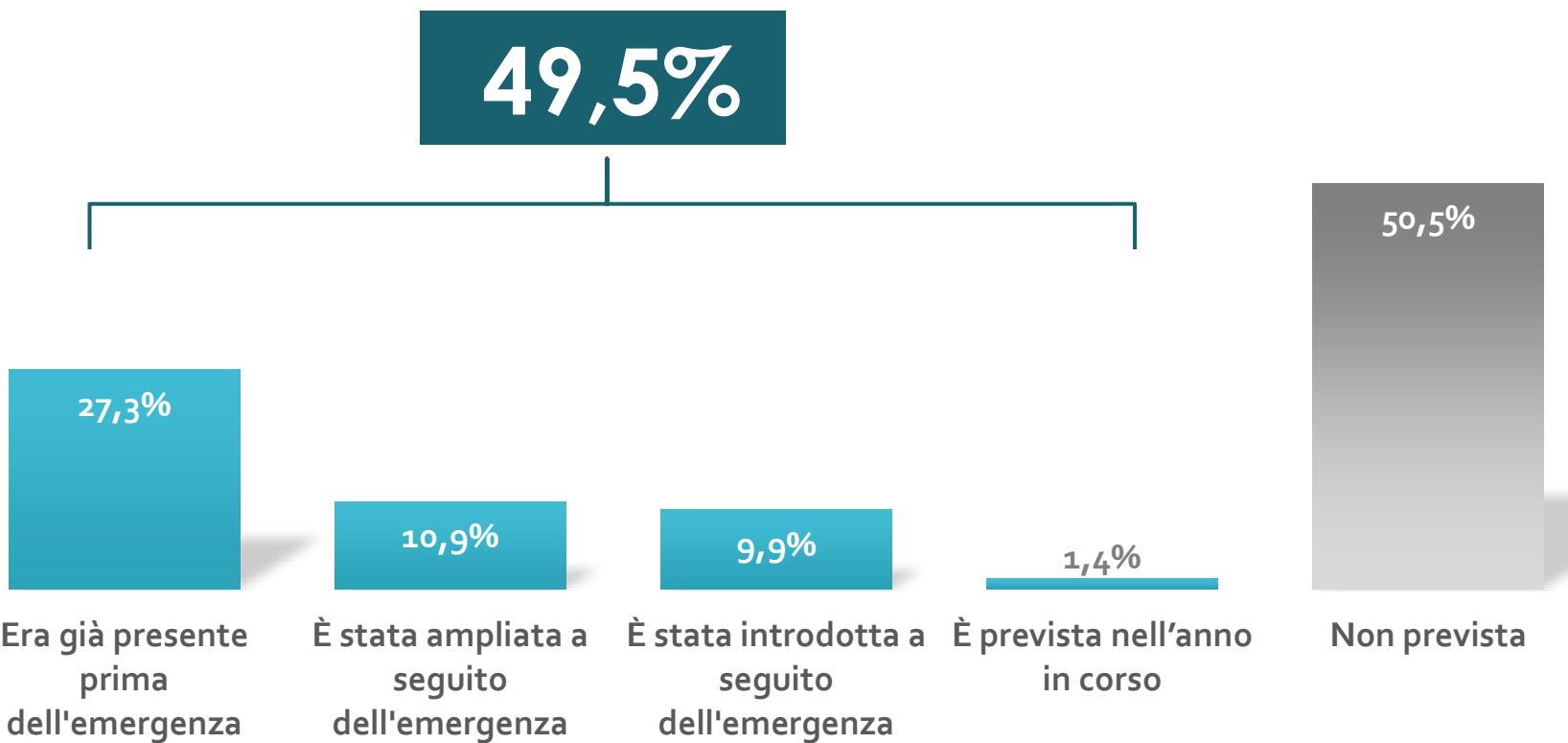
Fonte: indagine C.S. Fipe

## Attualmente la sua impresa è...?

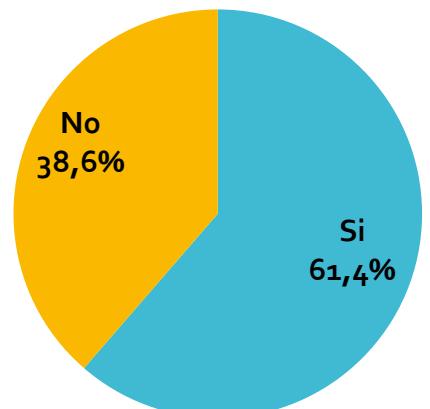


Fonte: indagine C.S. Fipe

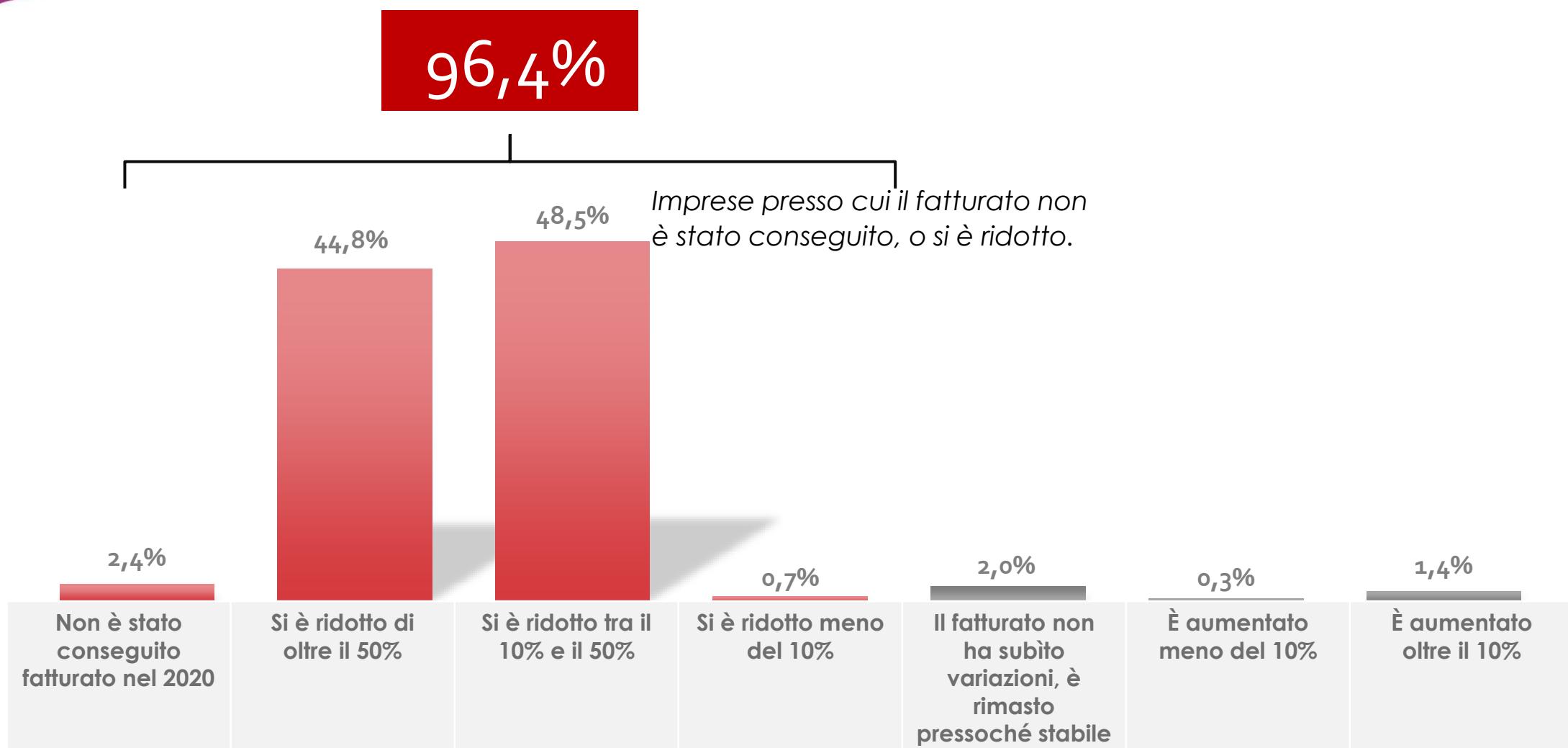
Nel suo locale l'occupazione del suolo pubblico...?



Nel suo locale è disponibile uno spazio all'aperto su area privata?

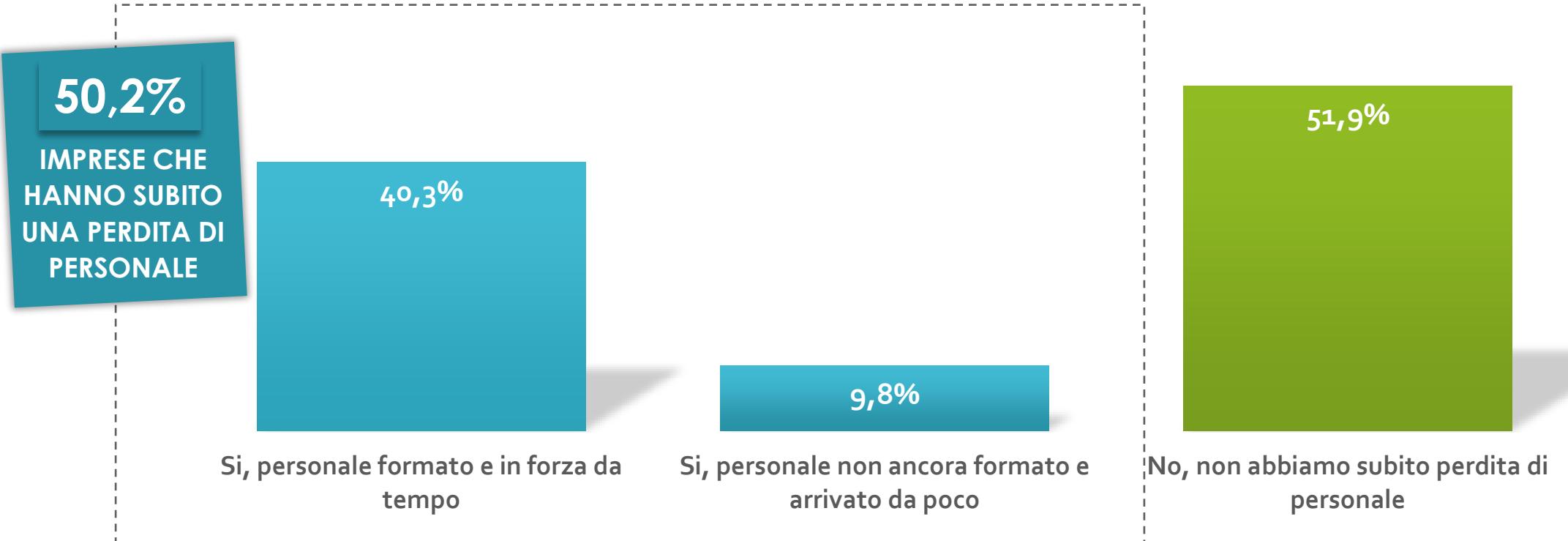


Tenuto conto dell'emergenza sanitaria, nel 2020 rispetto al  
2019, il fatturato della sua impresa...?



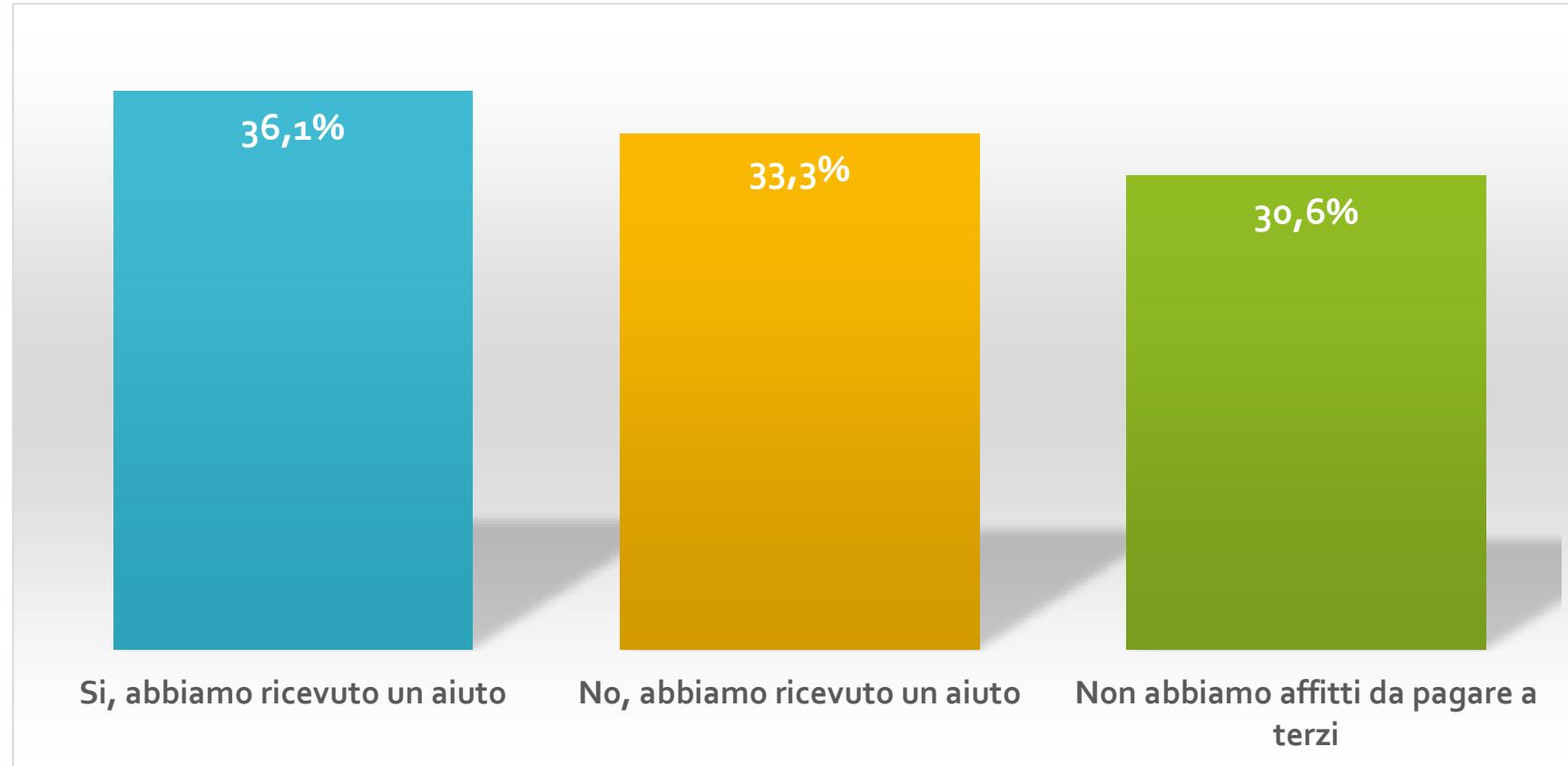
Fonte: indagine C.S. Fipe

Nel corso del 2020, a causa delle continue chiusure in stop&go, la sua impresa ha subito una perdita di personale, che ha scelto di andarsene volontariamente per lavorare altrove?

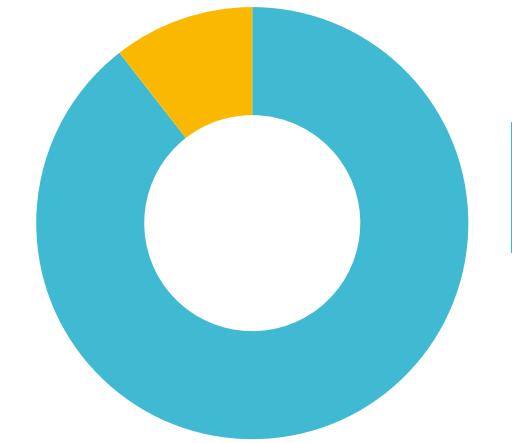


Fonte: indagine C.S. Fipe

La sua impresa ha ricevuto nel 2020 un aiuto da parte dei proprietari dei locali, quali ad esempio una riduzione del canone dell'affitto o una dilazione dei pagamenti?



## Chi ne ha beneficiato



**Molto** (i ristori hanno consentito/stanno consentendo all'impresa di superare interamente le difficoltà)

**Abbastanza** (i ristori non hanno consentito all'impresa di superare interamente le difficoltà, ma ci hanno permesso di mantenere un fatturato simile a quello precedente al covid)

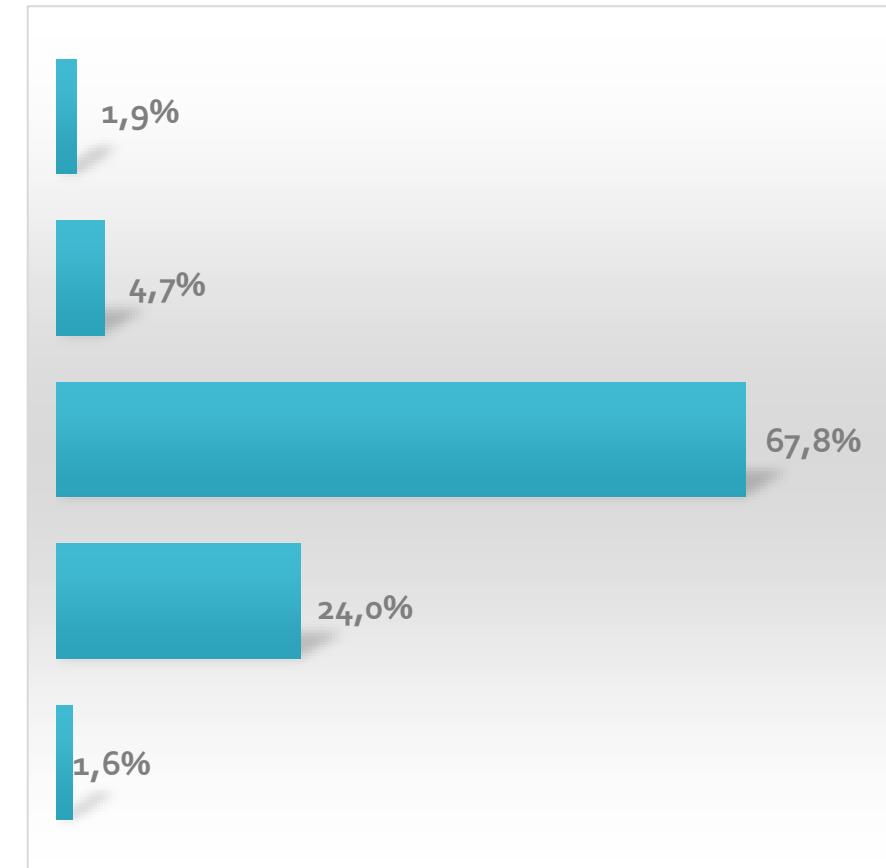
**Poco** (i ristori non hanno consentito all'impresa di superare interamente le difficoltà, ma ci hanno permesso almeno di resistere sul mercato)

**Per nulla** (i ristori si sono rivelati del tutto inadeguati e l'impresa rischia di non resistere alla crisi)

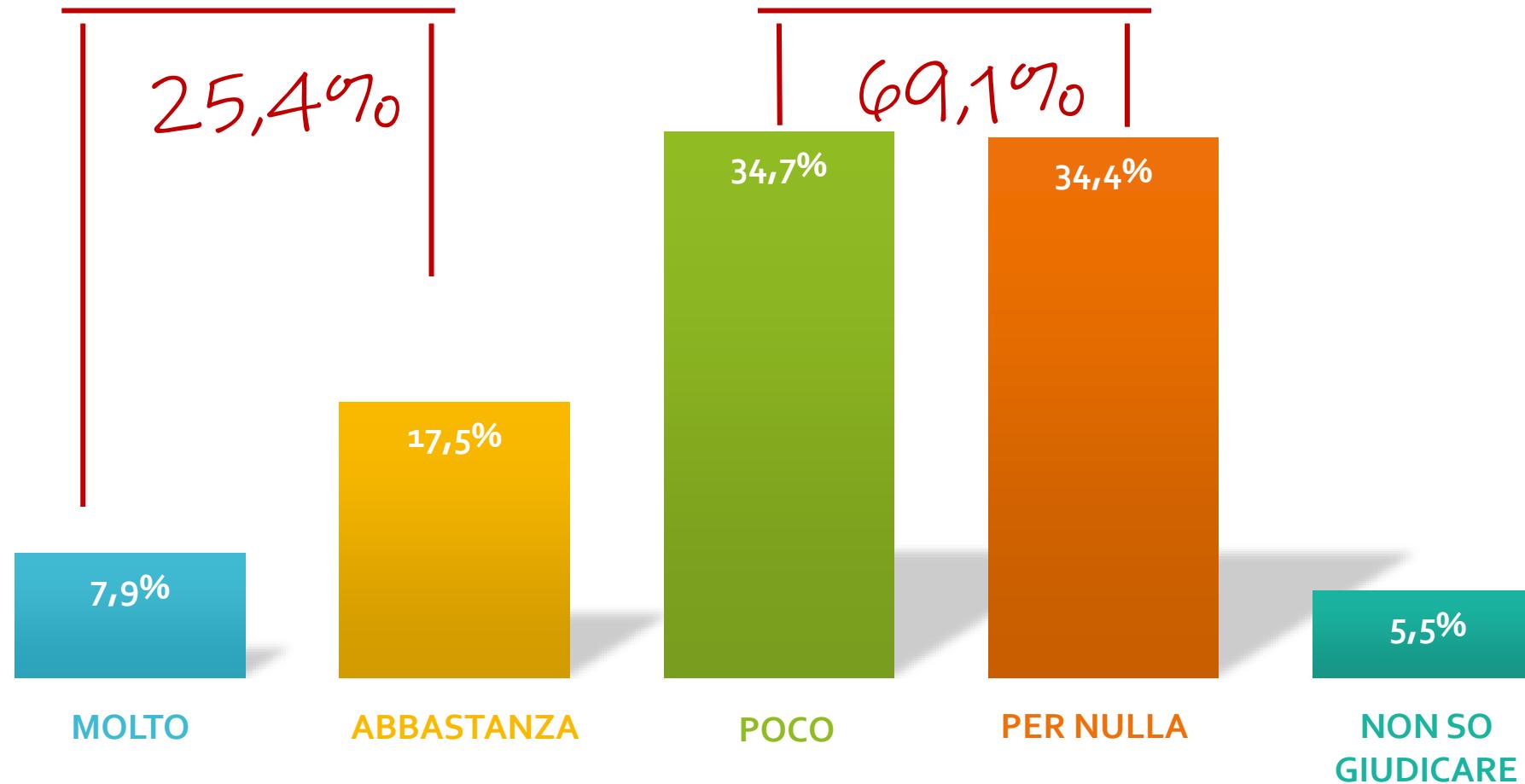
Non so giudicare

## I ristori

## L'efficacia



## I rapporti con i suoi fornitori sono cambiati rispetto al periodo pre-covid?



Fonte: indagine C.S. Fipe

25,4%

17,5%

7,9%

Molto

Abbastanza

Quali sono gli ambiti della relazione che si sono modificati?

Rallentamento nella frequenza dei rapporti con i fornitori

60,6%

Ritardi nelle consegne

16,9%

Diminuzione del catalogo dei prodotti

15,5%

Diminuzione dei brand proposti

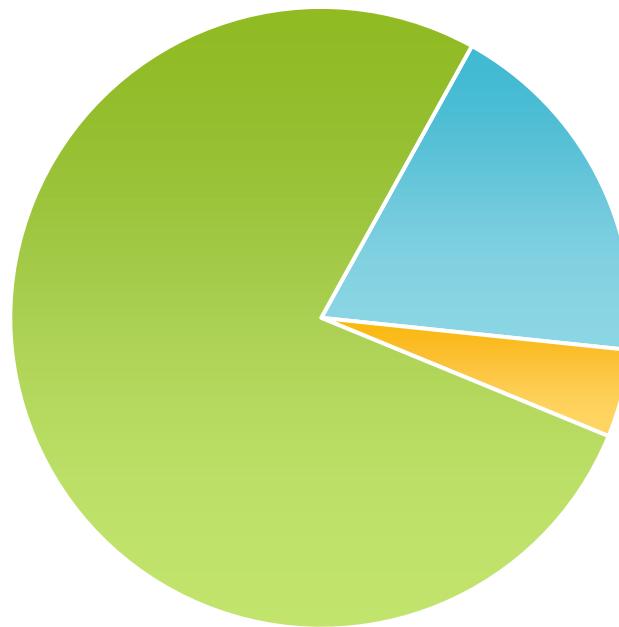
11,3%

Riduzione dei tempi entro i quali pagare i fornitori

46,5%

## I pagamenti dei fornitori

**76,8%**  
Come prima, i fornitori scaricano le merci e attendono il pagamento della fattura con l'ordine successivo



**24,1%**

**Subito, alla consegna**

**0,9%**

**In anticipo**

**50,8%**

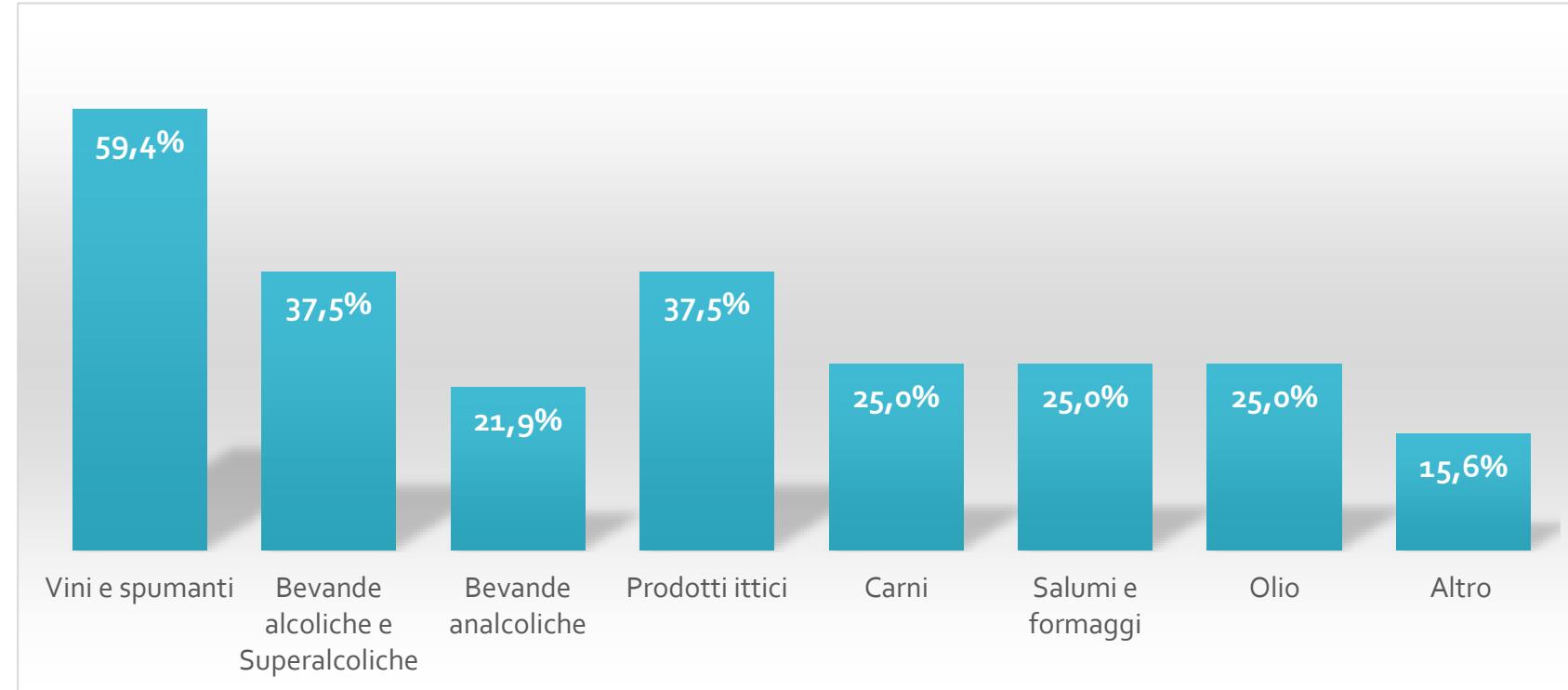
**Su alcune tipologie**

**49,2%**

**Su tutte le tipologie**

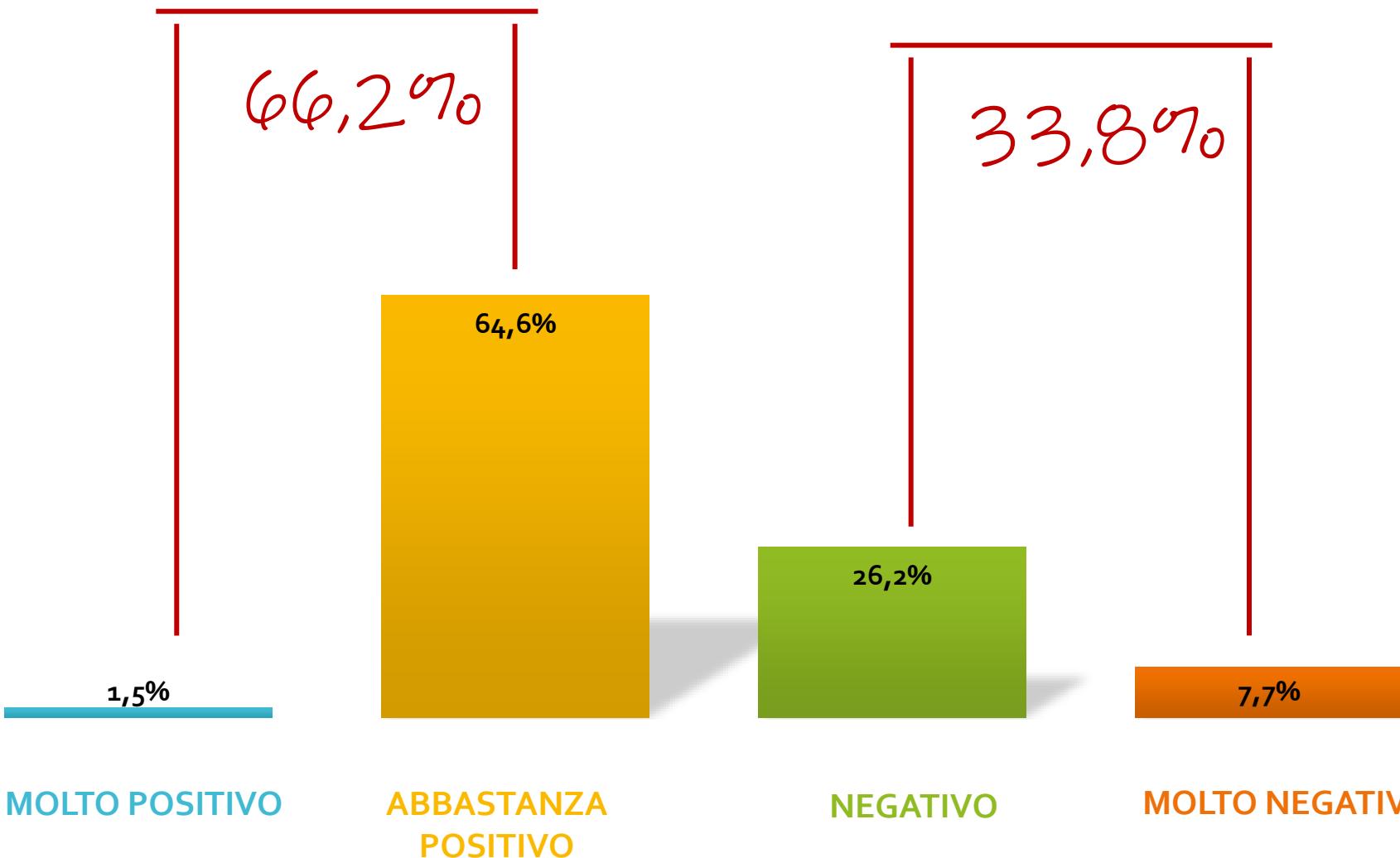
## Le tipologie di prodotti soggette a riduzione di credito

50,8%  
Su alcune tipologie



Fonte: indagine C.S. Fipe

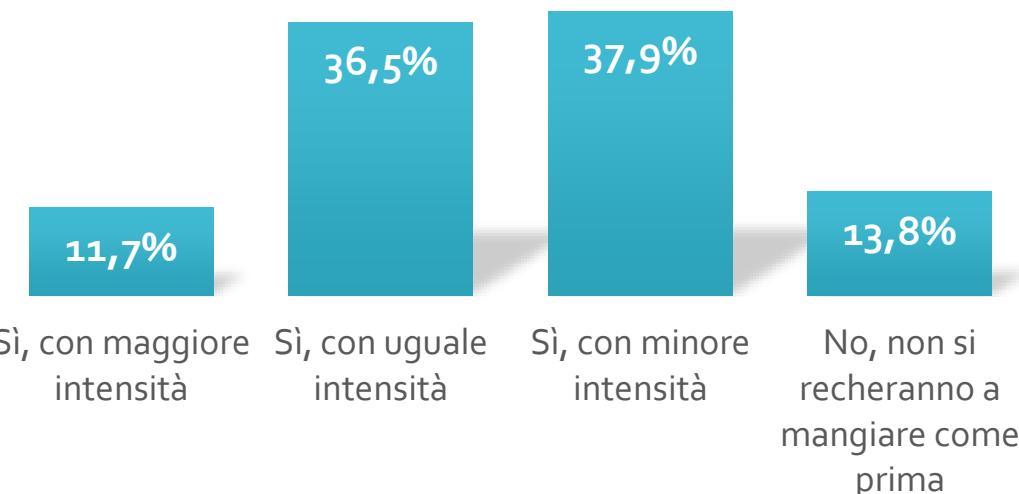
## Il giudizio sulla ripartenza



Fonte: indagine C.S. Fipe

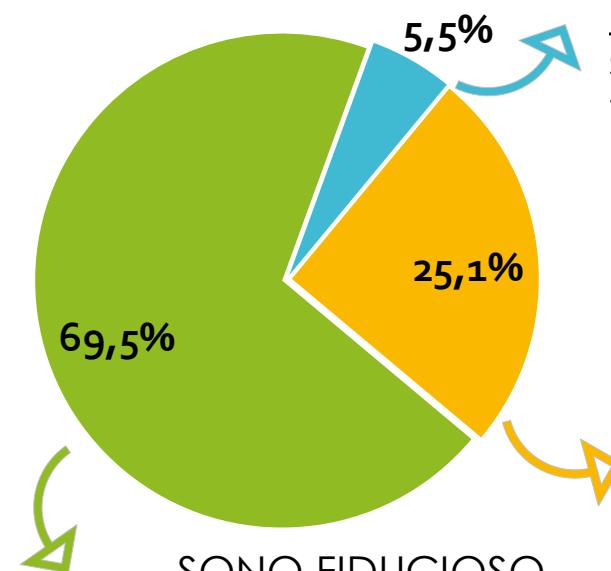
## Le prospettive

Da qui ai prossimi mesi, pensa che i consumatori torneranno a mangiare fuori casa come precedentemente allo scoppio dell'emergenza sanitaria?



Fonte: indagine C.S. Fipe

Come vede il suo futuro nel settore? Pensa che continuerà a svolgere questa professione?

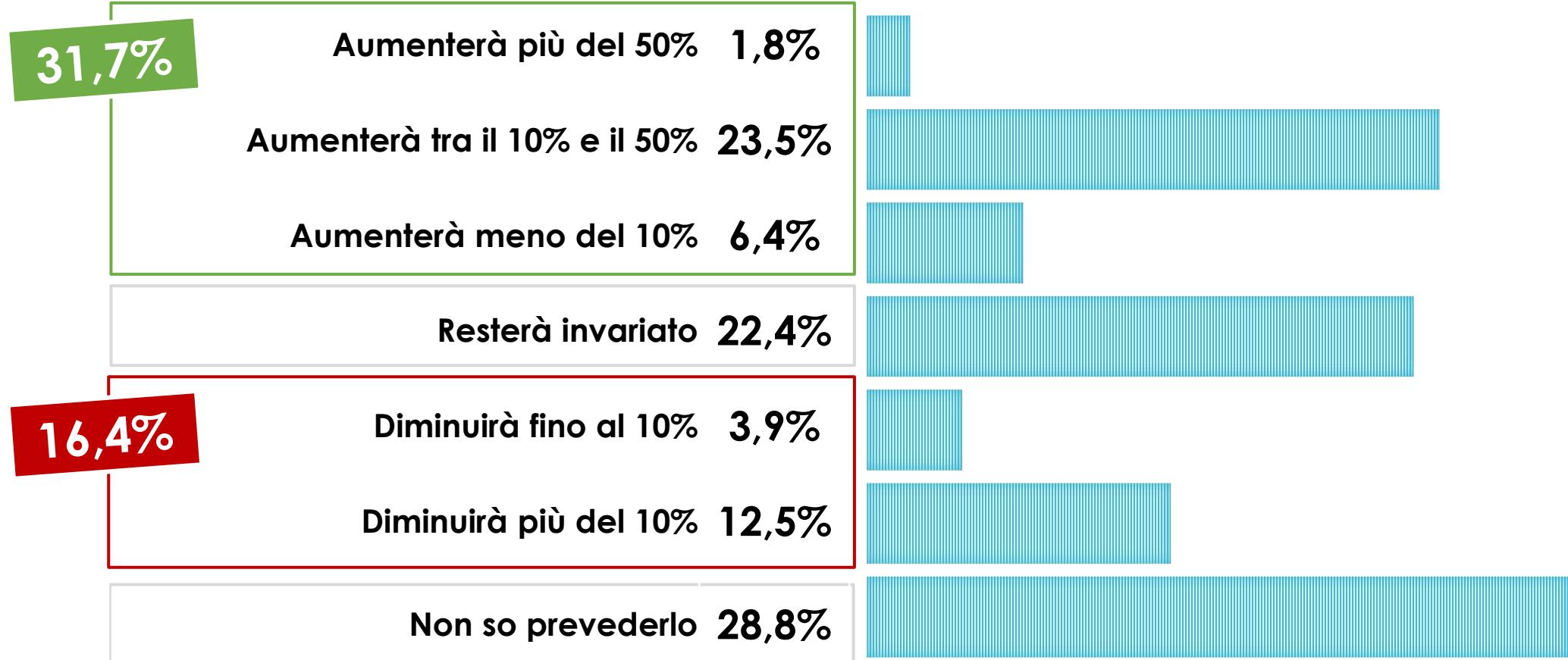


SONO FIDUCIOSO, una volta terminata l'emergenza potrà tornare a svolgere questa professione anche se con tutti i cambiamenti che la pandemia si è portata dietro

NON VEDO PROSPETTIVE, sono disperato e temo di non avere un futuro nel settore

SONO FIDUCIOSO, una volta terminata l'emergenza potrà tornare a svolgere questa professione come l'ho sempre svolta in passato

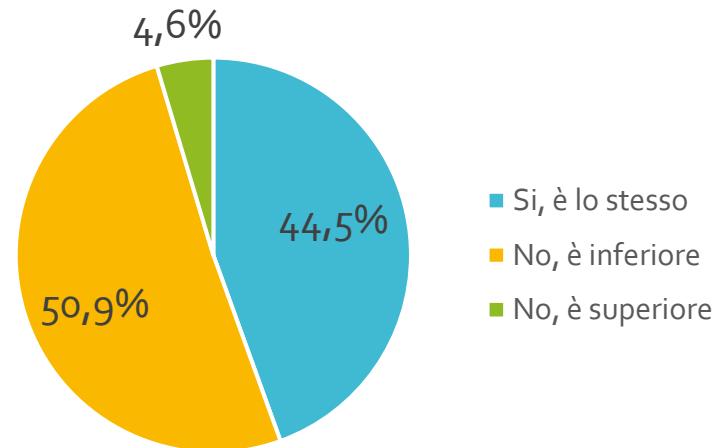
## Il fatturato delle imprese (2021 su 2020)



Fonte: indagine C.S. Fipe

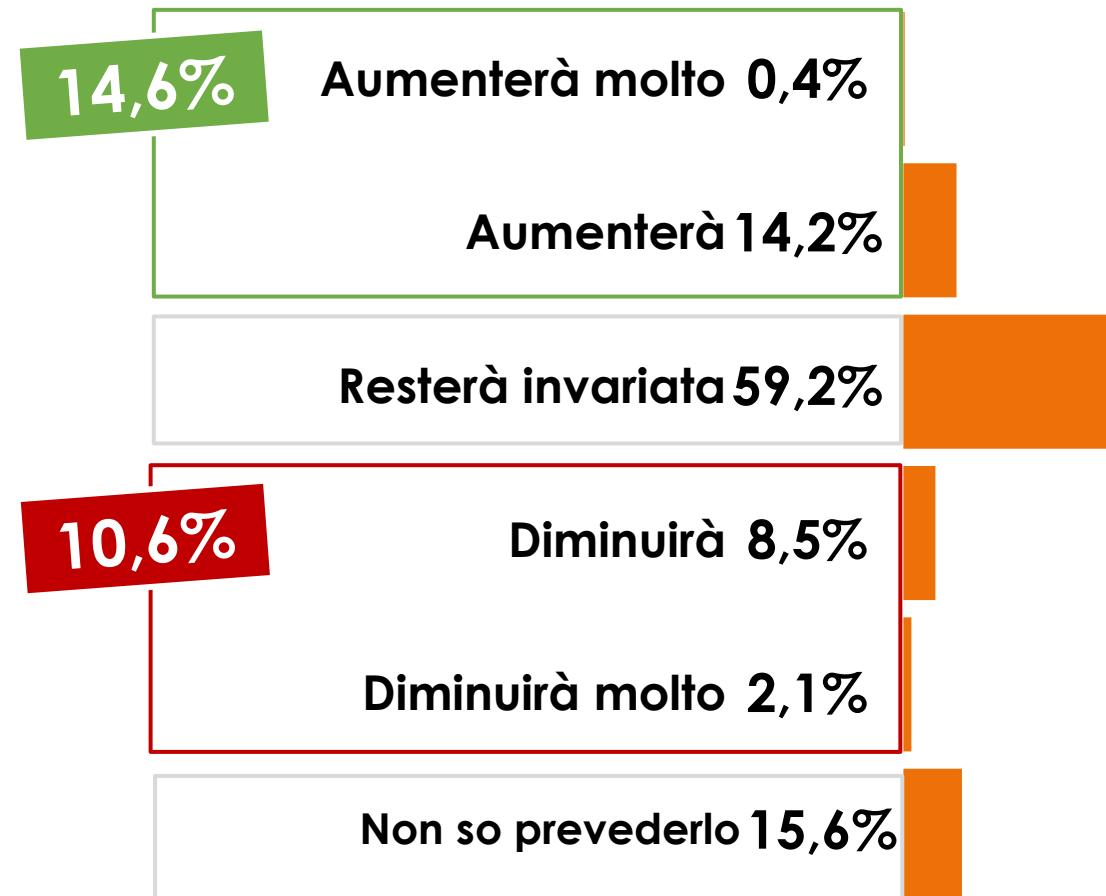
## L'occupazione

Attualmente il numero degli addetti nella sua attività è lo stesso del 2019



Fonte: indagine C.S. Fipe

Nel 2021, rispetto al 2020, il numero degli addetti ...?

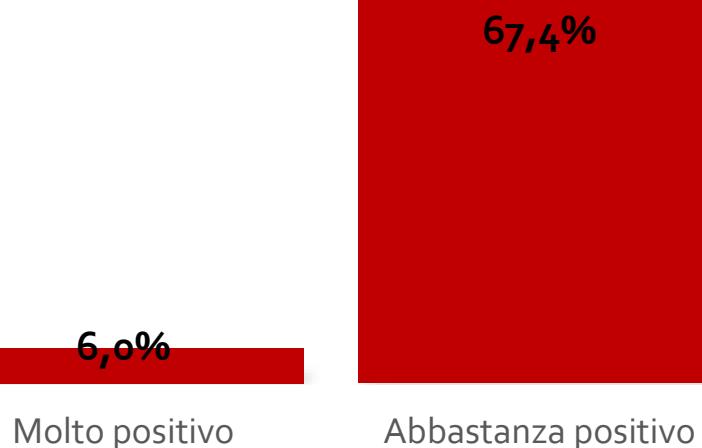


## La stagione estiva

Qual è il suo giudizio sull'andamento della stagione estiva?

**73,4%**

**26,6%**



Qual è la clientela che manca di più alla sua attività?

